



## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

### per la GESTIONE DEL NIDO di INFANZIA del COMUNE di IGLESIAS

ANNI EDUCATIVI 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027

CIG: B1EA4CCCD1

#### Art. 1 – Oggetto e finalità dell'affidamento

L'affidamento di cui alla presente procedura negoziata ha per oggetto la gestione del Nido d'Infanzia comunale, codice **CPV 85320000-8**, sito in Iglesias in Via Giovanni Falcone - località Is Arruastas, attraverso lo svolgimento dei seguenti servizi con prevalenza di attività socio-pedagogiche:

- a) preparazione e somministrazione dei pasti per i bambini ospiti (capienza massima 36 posti) e per il personale in turno
- b) pulizia dei locali della struttura e di igienizzazione delle attrezzature, incluso il servizio di *piccola* lavanderia per i bambini ospiti
- c) programmazione ed effettuazione di attività ludico/pedagogiche in favore dei bambini ospiti della struttura e delle famiglie
- d) individuazione del coordinatore pedagogico del nido comunale
- e) organizzazione servizio integrativo "**Spazio Gioco**"

Il Nido d'Infanzia comunale garantisce un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, accoglie i bambini e le bambine fino a tre anni e concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e del diritto di ogni individuo all'educazione, nel rispetto della propria identità individuale, culturale e religiosa.

Il Nido d'Infanzia integra la funzione educativa e di cura della famiglia, promuove lo sviluppo armonico globale del bambino, sul piano psico – fisico, sociale, cognitivo ed affettivo-emotivo. E' fondamentale, quindi, costruire un'alleanza educativa, un rapporto nido/famiglia, fondato sulla fiducia e sulla collaborazione, per aiutare i bambini a crescere; questa collaborazione si sostanzia nella stesura di un progetto educativo.

Dal 2021, l'Amministrazione comunale ha costituito il **Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) del Comune di Iglesias**, ex D.Lgs. 65/2017. Il CPT ha finalità di promuovere, monitorare e valutare la qualità dei servizi erogati nell'ambito del Sistema integrato a livello del territorio comunale, il cui funzionamento è a regia comunale, coordinato dal responsabile del servizio Prima Infanzia. L'Accordo di collaborazione a livello locale per l'istituzione e il funzionamento del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni, è stato sottoscritto tra il comune di Iglesias, gli Istituti Comprensivi della Città e le strutture private che gestiscono i servizi educativi per la prima infanzia. A tal fine, il nido comunale, attraverso il coordinatore pedagogico, partecipa e collabora attivamente alla programmazione e alle attività educative proprie del CPT.

Il servizio Nido d'Infanzia, nel rispetto del Regolamento comunale e della normativa vigente in tema di servizi alla prima infanzia, persegue i seguenti obiettivi:

- offrire ai bambini un luogo di formazione, cura e socializzazione nella prospettiva del loro benessere psico – fisico, dell'autonomia, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali ponendo molta attenzione alla loro autostima, alla sicurezza, all'esplorazione, alla giusta comunicazione;
- consentire alle famiglie modalità di cura dei figli in un contesto extra-familiare, attraverso il loro affidamento quotidiano e continuativo a figure con specifiche competenze professionali;
- sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative;



- integrare la funzione educativa della famiglia, in modo da concorrere alla prevenzione delle diverse forme di emarginazione che derivano da svantaggio psico – fisico e sociale.

In specifico, le prestazioni richieste riguardano:

- fornitura di derrate alimentari a crudo previste dal Menù (secondo la scheda allegata ed approvata dal Servizio Igiene e Alimenti della ATS-Sardegna territorialmente competente), suddivisa in forniture:
  - a cadenza quotidiana per alimenti crudi/freschi da consumare in giornata
  - a cadenza settimanale per alimenti e liquidi a lunga conservazione
- servizio quotidiano di preparazione dei pasti nel *centro di cottura* attrezzato presente all'interno della struttura, la somministrazione degli stessi e l'espletamento dei servizi connessi, nel rispetto delle norme previste dal sistema di autocontrollo HACCP adottato dall'impresa aggiudicataria
- servizio quotidiano di riassetto, pulizia e igienizzazione della cucina e delle attrezzature, e di tutti gli altri ambienti della struttura
- fornitura di gas in bombole per la cucina a gas
- reintegro e sostituzione di eventuali ricambi delle attrezzature entro giorni 3 dalla constatazione e comunicazione obbligatoria alla SA
- acquisto/sostituzione di "piccoli" elettrodomestici di importo non superiore a € 300,00 (trecento) ciascuno, entro giorni 3 dalla constatazione e comunicazione obbligatoria alla SA
- fornitura di tutti i prodotti/detergenti e materiali occorrenti per la corretta esecuzione dei servizi, incluso le attività di pulizia e sanificazione, compreso l'utilizzo dei macchinari e delle attrezzature necessarie;
- fornitura di materiali di consumo e le attrezzature/arredi/giochi occorrenti per lo svolgimento del servizio educativo, e ludico-ricreativo, così come sostituzione di attrezzature, sono a carico dell'impresa aggiudicataria. Entro il mese di dicembre di ogni anno, l'impresa aggiudicataria e la stazione appaltante, verificano congiuntamente lo stato di usura delle attrezzature, al fine di redigere una programmazione degli acquisti, fatti salvi eventi imprevisti contingenti ed urgenti, per i quali l'impresa è tenuta ad effettuarne l'immediata sostituzione;
- programmazione/attuazione del servizio pedagogico, ludico/ricreativo a cura del coordinatore e svolto dal personale educativo dell'impresa; promozione delle modalità relazionali più adatte a favorire lo sviluppo psico – fisico dei bambini in relazione alle esigenze ed alle caratteristiche individuali ed in stretta integrazione e partecipazione delle figure genitoriali.

L'Amministrazione mette a disposizione i locali del servizio nido con gli arredi necessari e provvede agli oneri per il consumo di gas, luce, acqua e telefono. L'aggiudicatario dovrà invece garantire con le attrezzature e gli arredi esistenti, la gestione e l'organizzazione del servizio educativo; dovrà altresì assicurare che svolgerà il servizio richiesto tramite l'impiego di figure professionali secondo i dettami definiti dal capitolato in esame.

## **Art. 2 – Durata e orario**

La durata dell'appalto è fissata in tre anni educativi, a decorrere **dal 1° Settembre sino al 31 Luglio** di ogni anno educativo, e comunque a decorrere dalla data di consegna del servizio. In dettaglio per l'A.E. 2024/2025, dal 02/09/2024 al 31/07/2025.

**Almeno tre giorni prima dell'avvio, l'impresa dovrà verificare lo stato dei luoghi e procedere con gli adempimenti necessari e funzionali all'apertura del servizio al pubblico, nella data sopra indicata.**

L'apertura settimanale del servizio nido d'infanzia è prevista dal lunedì al venerdì, orientativamente dalle ore 8.00 alle ore 17.00, con esclusione del sabato, domenica e festività, **fatta salva eventuale autorizzazione comunale di variazione, previa valutazione della specifica richiesta anche in termini di copertura economica.**



**Il sabato mattina è richiesta l'apertura esclusivamente per le attività dello Spazio Gioco,** orientativamente dalle ore 08:00 alle ore 13:00, escluso il servizio mensa.

L'impresa garantisce l'avvio dei servizi improrogabilmente entro la data suindicata.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di autorizzare l'impresa a dare inizio al servizio nelle more della stipula del contratto. L'avvio del servizio dovrà risultare dal verbale di consegna del medesimo.

Entro i 6 mesi precedenti la scadenza del contratto, a discrezione della Stazione appaltante, previa verifica dell'opportunità di assicurare continuità al servizio aggiudicato tenendo conto, alla scadenza dell'appalto, sia dei bisogni presenti che dei risultati ottenuti nella gestione del servizio nel corso della vigenza contrattuale, in termini di adeguatezza e soddisfazione nell'esecuzione e di convenienza del rapporto economico, il Comune di Iglesias si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 76 comma 6 del D.Lgs. 36/2023 di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con l'aggiudicatario per la ripetizione del servizio per un ulteriore triennio educativo, successivo alla stipulazione del contratto d'appalto iniziale, previa sussistenza delle condizioni di convenienza economica e di pubblico interesse. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto, agli stessi prezzi, patti e condizioni di cui al contratto originario.

Inoltre, ai sensi dell'art. 120 comma 9, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La durata complessiva dell'appalto, potrà essere prorogata, agli stessi patti, prezzi e condizioni, dalla stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, per garantire la continuità del servizio stesso, fino ad un massimo di quattro mesi mediante comunicazione scritta all'Appaltatore entro la scadenza del termine, nelle more dell'espletamento di una nuova gara di appalto.

### **Art. 3 - Importo a base di gara**

L'importo unitario posto a base di gara è determinato sulla base del conteggio del monte ore, del costo del personale, delle forniture, delle spese generali di gestione, esclusi gli oneri di sicurezza, per 33 mensilità (da settembre a luglio), corrispondenti a 3 anni educativi, con interruzione nel mese di agosto, e comunque decorrenti dalla data di consegna del servizio.

Il monte ore del personale ammonta a **presunte 12397 ore annue**, così ripartite:

- n.1 Pedagogista Coordinatore - cat. D3 - n° 882 ore annue (di cui 15 ore sett.li al nido e 3 ore sett.li destinate alle attività previste dal gruppo di coordinamento pedagogico territoriale del comune)
- n.1 Cuoco - cat. C1 - n° 1225 ore annue – 25 ore/sett.li

**Il monte ore settimanali del personale educativo è calcolato con riferimento alla capienza massima del nido; pertanto è presunto ed è subordinato al rispetto del rapporto numerico educatore/minori presenti giornalmente al nido:**

- n.3 Ausiliari/addetti pulizie - cat. A1 - 2940 ore/annue – 20 ore/sett.li)
- minimo n.5 Educatori dei servizi per l'infanzia – cat. D2 - n°7350 ore/annue presunte

**L'IMPORTO UNITARIO, POSTO A BASE DI GARA, SOGGETTO A RIBASSO È PARI A € 26,02 (ventisei/02).** Mensilmente verranno liquidate le ore del servizio effettivamente svolte, risultanti dai certificati dei SAL mensili. L'importo complessivo è presunto dell'appalto per tre anni educativi è pari a € 967.811,23 oltre Iva (aliquote del 5% e 22%), oneri di sicurezza, oneri della Stazione appaltante.



Anni Educativi 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027	
QUADRO ECONOMICO	
<b>IMPORTO APPALTO PRESUNTO</b>	<b>€ 967.811,23</b>
<i>IVA SERVIZIO (aliquote 5% e 22%)</i>	<i>€ 48.606,25</i>
<b>ONERI DI SICUREZZA (IVA esclusa)</b>	<b>€ 1.200,00</b>
<i>IVA Oneri Sicurezza (aliquota 22%)</i>	<i>€ 264,00</i>
<i>Oneri a carico S.A.(Anac + incentivi)</i>	<i>€ 3.886,04</i>
<b>IMPORTO COMPLESSIVO IVA e Oneri inclusi</b>	<b>€ 969.011,23</b>

L'impresa è pertanto invitata a fornire la propria migliore offerta economica in ribasso, espressa in percentuale, sull'importo unitario a base d'asta.

Pertanto, in sede di offerta economica l'impresa partecipante dovrà indicare un quadro economico di spesa annuo, riportante le singole voci di spesa che concorrono alla determinazione dell'importo offerto, dal quale si evinca il costo orario del personale, specificando il CCNL nazionale e territoriale in vigore applicato e il livello attribuito, i costi aziendali della sicurezza, della formazione, le spese di gestione dell'appalto, l'utile di impresa ed ogni altra voce di spesa che concorre alla formazione dell'offerta.

L'importo per tre anni educativi è comprensivo delle spese prevalenti per il personale e per la fornitura/acquisto di:

- a) derrate alimentari per la preparazione dei pasti,
- b) materiali/prodotti/attrezzature/elettrodomestici inclusi sostituzioni/ricambi
- c) materiali di consumo e attrezzature/giochi per il servizio educativo
- d) spese generali di gestione e utile dell'impresa

La Stazione appaltante pagherà all'Impresa aggiudicataria un corrispettivo mensile per ciascuno dei 33 mesi di durata dell'appalto, calcolato moltiplicando l'importo unitario offerto, per il numero complessivo di ore svolte per la gestione del servizio.

Ai fini del pagamento del corrispettivo mensile, questo sarà proporzionato al periodo di effettivo svolgimento del servizio, tenendo conto delle eventuali sospensioni dello stesso dovute a cause di forza maggiore, avverse condizioni climatiche o altre circostanze speciali che ne impediscano lo svolgimento. Con apposito verbale di modifica dell'esecuzione del servizio, ex art. 121 codice appalti, il servizio nido d'infanzia verrà sospeso per il periodo strettamente necessario al superamento dell'evento avverso e contingente che ne ha determinato la chiusura temporanea.

Con tale corrispettivo l'aggiudicatario si intende compensato di qualsiasi suo avere o pretendere dal Comune per il servizio oggetto dell'affidamento, ed ogni altro connesso o conseguente, senza alcun diritto a nuovi e maggiori compensi, in tutto essendo soddisfatto dal Comune con il pagamento dell'importo.



#### **Art. 4 – Organizzazione dei servizi, Personale e Oneri a carico dell'impresa aggiudicataria**

L'impresa aggiudicataria è tenuta a garantire le diverse attività che concorrono all'oggetto dell'appalto, garantendo l'utilizzo delle diverse figure professionali richieste per ogni tipologia di servizio, nel rispetto del rapporto numerico personale/utenza, previsto dalla normativa regionale vigente.

Il corrispettivo di appalto è a misura; a tal fine, si rende noto che la capienza massima del nido d'infanzia comunale è di 36 posti; la media dei bambini iscritti e frequentanti negli ultimi tre anni educativi è stata di circa 25 bambini. L'impresa dovrà aggiornare quotidianamente il Registro di frequenza mensile dei minori, da cui si evinca la presenza giornaliera di ciascun bambino per ogni mese, e il Prospetto delle ore mensili svolte da ciascuna figura professionale impiegata.

L'impresa aggiudicataria deve garantire quotidianamente il servizio di gestione del nido secondo gli standard di qualità previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento comunale, per ciascuno degli ambiti di intervento. Tra gli standard qualitativi, si evidenzia in particolare l'organizzazione della giornata educativa e i tempi di compresenza tra il personale in grado di garantire una equivalente qualità dell'offerta formativa nella fascia oraria di maggiore presenza dei bambini.

L'ammissione dei bambini avverrà su individuazione del servizio comunale tramite proprie graduatorie, secondo quanto prevista dal regolamento comunale, nel corso dell'anno.

Le modalità organizzative e di funzionamento del servizio, secondo quanto previsto a titolo esemplificativo nel presente capitolato, nonché le finalità e la programmazione delle attività educative, devono essere contenute nella proposta progettuale presentata dall'Impresa aggiudicataria in sede di gara.

Il personale indicato nel presente capitolato per ciascun servizio è da intendersi tale in rapporto alla capienza massima della struttura, pari a 36 bambini. Pertanto, nel caso di numero di bambini iscritti inferiore alla capienza massima, l'impresa è tenuta a specificare la modalità di utilizzo e la flessibile organizzazione del personale nell'ambito di ciascun servizio e nel suo complesso, mantenendo invariato il monte ore settimanale del personale.

Il servizio deve essere garantito secondo quanto stabilito dal regolamento del Nido Comunale e dalle norme Regionali e nazionali, secondo quanto di seguito specificato:

- a) l'aggiudicatario nominerà un Coordinatore Pedagogico unico referente per le necessità riguardanti i servizi nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento comunale, che dovrà collaborare con la SA per la corretta gestione del servizio e delle attività oggetto dell'affidamento, anche sotto l'aspetto amministrativo e contabile;
- b) all'avvio del servizio l'impresa aggiudicataria comunica l'elenco nominativo del personale impiegato con i requisiti indicati in sede di gara, indicando il CCNL impiegato, categoria e livello, mansione, orario settimanale, ed allega i curricula di ciascuno operatore; a tal fine ad ogni SAL sarà allegata la contabilità del personale (buste/paga, copia versamenti oneri); il contratto di assunzione sarà invece allegato al verbale di avvio del servizio e al contratto d'appalto. Tale documentazione verrà presentata ogni qualvolta si effettua una sostituzione del personale, previa comunicazione pec alla Stazione Appaltante;
- c) Il personale impiegato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, e dovrà tenere un comportamento irreprensibile ed agire in ogni circostanza con la massima diligenza e con la competenza professionale specifica richiesta;
- d) L'impresa si obbliga ad effettuare le sostituzioni per tutte le figure professionali impiegate in relazione alle diverse tipologie di assenza previste dal rispettivo CCNL, senza alcun onere aggiuntivo per la stazione appaltante, per garantire l'efficienza in rapporto all'effettivo numero di bambini iscritti nel rispetto della normativa regionale e nazionale vigente;
- e) l'impresa si obbliga a garantire la corretta tenuta dei registri di presenza; il prospetto ore mensili del personale (allegato) e dell'utenza/minori; la contabilità delle forniture, trasmettendoli mensilmente con la



fattura, previa certificazione del pagamento vistata dal RUP, e a predisporre una relazione consuntiva sull'attività complessiva. L'impresa fornisce alla stazione appaltante, in qualsiasi momento e prontamente le informazioni richieste circa l'andamento dell'attività.

f) l'Amministrazione comunale può richiedere all'impresa la sostituzione del personale impiegato in caso di gravi motivi accertati nonché contestati, e connessi allo svolgimento delle attività educative connesse alla propria funzione professionale, (comportamento scorretto, inadempiente e/o negligente), fatto salvo il ricorso ad applicazione della penale. L'impresa si impegna a darne immediata comunicazione al RUP e ad indicare il personale sostituito fornendo curriculum vitae del sostituto, con la motivazione addotta;

g) l'aggiudicatario si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riferite alle persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del contratto, a nominare un responsabile per il trattamento dei dati, nel rispetto della normativa europea vigente;

h) trattandosi di appalto di servizi caratterizzato da prevalente attività di manodopera, l'impresa aggiudicataria si rende disponibile a favorire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel servizio uscente, conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, di cui all'art.57 del D.Lgs. 36/2026 (clausola sociale);

i) l'impresa deve provvedere a proprie spese a dotare il personale del corredo più idoneo all'espletamento del servizio, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, del materiale necessario e di un tesserino di riconoscimento, contenente le generalità personali, la qualifica professionale e il nome dell'impresa aggiudicataria.

**Il Personale per ciascun Servizio**, fermo restando l'obbligo di garantire il rispetto del rapporto numerico personale in presenza/bambino secondo la normativa vigente, dovrà svolgere le seguenti prestazioni professionali:

**4.1. Servizio di preparazione/somministrazione pasti**, svolto da n. 1 cuoco per 25 h/settimanali, in possesso di diploma di qualifica professionale rilasciato dall'istituto alberghiero per l'indirizzo di operatore di cucina o di attestato di qualifica rilasciato a seguito di frequenza a corsi di formazione professionale ammessi dalla Regione. In alternativa, deve avere esperienza biennale, prestata presso mense scolastiche o comunitarie, alberghi, ecc.; ad esso competono le seguenti funzioni:

- preparazione e somministrazione giornaliera in loco di pasti per i bambini e per il personale operante nel rispetto delle normative vigenti e delle tabelle dietetiche predisposte dal servizio e validate dal servizio Igiene e Alimenti della ATS–Sardegna competente territorialmente. Il menù allegato potrà essere integrato previa verifica di conformità del servizio ASL Igiene e alimenti, competente territorialmente;
- approvvigionamento giornaliero in legume fresco-crudo, (settimanale per i prodotti a lunga conservazione) delle derrate alimentari secondo le schede allegate
- fornitura di gas in bombole per la cucina a gas
- lavaggio stoviglie e pentolame, pulizia, detergenza e sanificazione di tutta la strumentazione in dotazione della cucina;
- collaborare con il personale educativo affiancandolo durante l'orario dei pasti nella predisposizione e nella distribuzione dei pasti per i bambini;
- segnalazione tempestiva e preventiva al RUP di eventuale non gradimento del menù o di non perfetta aderenza dei prodotti a quanto richiesto/previsto dal capitolato, al fine di avviare i dovuti accertamenti e predisporre gli eventuali atti successivi alla modifica/sostituzione del menù previa autorizzazione della stazione appaltante e del Servizio Igiene e Alimenti della ATS–Sardegna territorialmente competente; fermo restando l'eventuale applicazione immediata di penale se ricorre il caso;





- osservanza scrupolosa e compilazione del manuale di autocontrollo secondo il sistema HACCP di cui al D. Lgs. 26/05/1997, n. 155 assumendo le relative responsabilità in caso di contestazioni da parte dell'autorità di vigilanza sanitaria;
- organizzazione della raccolta differenziata previo accordo con il soggetto gestore del servizio di igiene urbana del Comune, nel rispetto delle norme e delle regole dettate per il servizio medesimo, in collaborazione con il personale dei servizi ausiliari;
- mettere in atto le direttive funzionali per all'organizzazione del servizio, nel rispetto della normativa e del progetto tecnico offerto;

Le caratteristiche delle derrate alimentari devono essere conformi ai requisiti previsti dalle norme vigenti in materia che si intendono integralmente richiamate. In osservanza all'art. 57 comma 2 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., l'impresa aggiudicataria si impegna ad applicare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) in materia di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, di cui al DM 25 luglio 2011.

Il Nido d'Infanzia comunale è dotato di cucina attrezzata, pertanto l'aggiudicatario dovrà giornalmente fornire le derrate alimentari a crudo, prepararle i pasti secondo le caratteristiche della scheda allegata, per grammatura e menù; provvedere alla preparazione (lavorazione e cottura) di pasti, l'apparecchiamento/sparecchiamento dei tavoli del refettorio per i divezzi, nel rispetto della fasi previste dal manuale di HACCP adottato dall'impresa.

Al termine il personale provvede a rigovernare la cucina e a effettuare la pulizia e la sanificazione del locale, delle stoviglie e delle attrezzature.

Per la consegna delle derrate, la bolla riporterà la descrizione e la quantità degli alimenti forniti.

Il coordinatore del nido supervisiona le fasi e verifica l'applicazione del Piano HACCP sulla base del menù approvato dal Servizio Igiene Alimenti della ATS-Sardegna territorialmente competente, e il numero dei pasti presunti da preparare sulla base delle presenze dei bambini, entro le ore 8.00.

**4.2. Servizio di pulizie/lavanderia,** svolto presuntivamente da n. 3 ausiliari/addetti alle pulizie con esperienza biennale in servizi simili, per 20 h/settimanali/cadauno, con il compito di:

- provvedere alla pulizia, all'igiene, alla disinfezione e al riassetto dei locali (servizi igienici, sala da pranzo, locale cucina, refettori, aule, dormitori e arredi vari) nel rispetto della normativa vigente in materia di pulizia ed igienizzazione;
- fornire al personale della cucina i prodotti necessari all'igienizzo delle attrezzature/stoviglie
- provvedere alle operazioni di *piccola* lavanderia e di guardaroba, stileria inclusa;
- garantire il servizio di custodia
- collaborare con il personale educativo ed il personale di cucina affiancandolo durante l'orario dei pasti nella predisposizione e nella distribuzione dei pasti per i bambini;
- organizzare la raccolta differenziata previo accordo con il soggetto gestore del servizio di igiene urbana del Comune, nel rispetto delle norme e delle regole dettate per il servizio medesimo, in collaborazione con il personale di cucina;
- dotarsi e rispettare il manuale di autocontrollo predisposto ai sensi del D. Lgs. 26/05/1997, n. 155 secondo il sistema HACCP di cui al D.Lgs. 26/05/1997, n. 155 assumendo le relative responsabilità in caso di contestazioni da parte dell'autorità di vigilanza sanitaria;

I materiali e i prodotti di consumo occorrenti, così come eventuali ricambi di parti di attrezzature, per lo svolgimento della pulizia dei locali, per le attrezzature/stoviglie in cucina e per la lavanderia sono a carico dell'impresa aggiudicataria.



I prodotti igienizzanti devono essere al 50% “prodotti verdi/bio-ecologici” secondo la normativa vigente (detersivi per pavimenti e superfici; igienizzanti per bagni e anticalcare; sgrassatori per la cucina; detersivi per il lavaggio delle stoviglie a mano o in lavastoviglie; detersivi per il lavaggio di indumenti a mano e in lavatrice; panni spugna in microfibra e mop; detersivi per vetri e multifunzione; detersivi per mani e corpo a uso professionale). In osservanza all'art.57 recante “Criteri di sostenibilità energetica e ambientale” del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., l'impresa aggiudicataria si impegna ad applicare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) in materia di pulizia e fornitura di prodotti per l'igiene, di cui al DM 24 maggio 2012.

#### **4.3. Servizio di attività socio-educative e ludico-ricreative;** è richiesto l'impiego di:

**a)** n. 1 coordinatore pedagogico per almeno 15 h/settimanali svolte in struttura a cui si aggiungono 3 ore settimanali per le attività di partecipazione ai lavori del gruppo di coordinamento pedagogico (CPT), in possesso del titolo di studio e requisiti professionali previsti dalla vigente normativa in materia (laurea magistrale in pedagogia o scienza dell'educazione) con titolo di specializzazione post-lauream riconosciuto nonché appropriato al servizio oggetto dell'appalto, ed esperienza almeno quinquennale in servizi di coordinamento pedagogico per la prima infanzia.

Il coordinatore garantisce con supporto alla SA le attività e funzioni di progettazione, coordinamento, intervento e valutazione pedagogica nei confronti del minore e della famiglia, in considerazione dello specifico contesto educativo e formativo.

Si occupa degli aspetti organizzativi e gestionali attraverso le seguenti attività e provvede a:

- definire le strategie e delle modalità di intervento, alle fasi di inserimento degli utenti, all'elaborazione dei piani di intervento personalizzati
- rispondere della organizzazione gestionale del Nido d'Infanzia e della verifica dei progetti attuati
- programmare, coordinare e verificare, a cadenza mensile ed in collaborazione con gli educatori, l'attività didattico – educativa;
- valutare e monitorizzare l'efficienza del Servizio e proporre alla SA le soluzioni utili al suo miglioramento;
- collaborare, per i casi seguiti dai Servizi Sociali, al fine di una condivisione ed integrazione del progetto educativo del singolo minore;
- programmare e realizzare attività di formazione ed aggiornamento degli educatori;
- organizzare, con la collaborazione degli educatori, incontri su argomenti riguardanti la prima infanzia, prevedendo il coinvolgimento dei genitori;
- curare i rapporti con i servizi educativi del territorio attraverso la partecipazione al CPT.

L'attività di coordinamento al nido di infanzia dovrà essere assicurata dall'Impresa aggiudicataria attraverso la figura del Coordinatore Pedagogico, così come regolamentato dalle norme regionali previste in materia, in possesso di esperienza nei servizi socio-educativi e di laurea specifica breve o specialistica ad indirizzo socio-pedagogico o socio-psicologico.

Il Coordinatore Pedagogico del Nido dovrà garantire la partecipazione agli incontri del gruppo di CPT, convocati dall'Amministrazione comunale.

Al Coordinatore Pedagogico sono attribuiti compiti organizzativi di indirizzo e sostegno tecnico al lavoro degli educatori, anche in rapporto alla loro formazione permanente, di monitoraggio e documentazione delle esperienze nonché di promozione e valutazione della qualità del servizio e di complessiva conduzione pedagogica del servizio erogato al nido.

Al termine e durante l'anno scolastico il coordinatore pedagogico dispone appositi report e relazioni.





**b)** Il servizio educativo, ludico e ricreativo in favore dei bambini dovrà essere svolto da almeno n.5 educatori dei servizi per l'infanzia con funzioni educative, nel rispetto del rapporto numerico educatore/minore, con una media di circa 30 bambini frequentanti. Il personale educativo deve essere qualificato ed in possesso dei requisiti professionali e dei titoli di studio previsti dalla normativa vigente nazionale e regionale con esperienza biennale in servizi di assistenza socio-educativa ai minori.

L'educatore ha il compito di instaurare con il gruppo di bambini una relazione individualizzata privilegiando e favorendo lo sviluppo delle competenze sociali e cognitive attraverso la programmazione e la realizzazione delle attività educative, nella permanente verifica degli obiettivi e dei risultati; l'educatore, al fine di costruire un contesto favorevole che aiuti e stimoli il bambino a stabilire relazioni significative con gli altri bambini, con gli adulti, con l'ambiente, mette in atto competenze affettive, relazionali, cognitive, progettuali, frutto anche di una continua e permanente formazione professionale e di gruppo. In particolare ha il compito di:

- accompagnare la crescita del bambino nel rispetto delle sue peculiarità, nel rispetto dello sviluppo cognitivo e sociale;
- favorire nel bambino il senso della propria identità attraverso il gioco e le attività quotidiane;
- favorire una complessiva autonomia del bambino attraverso l'interazione con il gruppo dei pari;
- progettare l'ambiente e proporre esperienze ed attività che promuovono lo sviluppo sociale e cognitivo del bambino;
- *collaborare con i genitori sostenendoli nel loro compito educativo;*
- collaborare con le educatrici comunali condividendo il progetto educativo, anche attraverso la partecipazione al piano formativo messo in atto;
- *collaborare con il Coordinatore nella programmazione, coordinamento e verifica dei risultati delle attività didattiche ed educative*

**4.4) “Spazio gioco”.** Il servizio si svolge il sabato mattina, con esclusione del servizio mensa, orientativamente dalle ore 08:00 alle ore 13:00, per massimo 20 bambini nella fascia d'età 3 - 36 mesi.

Lo spazio gioco, gratuito per i bambini iscritti al nido d'infanzia comunale, offre l'opportunità per il bambino e la famiglia, di fruire di attività ludiche con finalità educative, ricreative e di socializzazione, in maniera flessibile e personalizzata.

Qualora non si raggiunga il numero massimo di 20 bambini, lo spazio gioco può essere esteso ai minori che non frequentano il nido, **fermo restando la precedenza ai bambini già iscritti e frequentanti il servizio comunale.**

Per i bambini non iscritti al nido comunale, il servizio prevede il pagamento della quota da corrispondere all'impresa nel seguente modo: € 15,00 singola mattina – abbonamento mensile € 50,00

#### **Art. 5 – Oneri a carico del comune e modalità di pagamento delle prestazioni del servizio**

Restano a carico del Comune:

- la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile e del giardino
- arredi ed attrezzature presenti in sede ;
- le spese d'illuminazione, riscaldamento ed eventuali tasse o imposte relative all'immobile;

**PAGAMENTI e documentazione da allegare.** Il Comune di Iglesias liquida le fatture relative alla prestazione del servizio oggetto del presente contratto secondo il corrispettivo orario determinato in sede di gara in relazione alle effettive presenze entro 30 giorni dalla ricezione, secondo le norme che regolano la contabilità dell'Ente, fatto salvo la regolarità dell'impresa relativamente al DURC, e l'acquisizione da parte



del comune del documento e l'accertamento della perfetta corrispondenza del servizio prestato rispetto a quanto stabilito nel contratto e nel presente capitolato.

Prima della fatturazione elettronica mensile, deve essere preventivamente redatto lo Stato Avanzamento Lavori (SAL dei servizi), finalizzato all'emissione del certificato di pagamento, da cui si evincano i costi unitario e mensile per ogni voce di spesa che ha determinato l'importo contrattuale (a titolo esemplificativo: costi del personale; forniture e acquisti; spese generali in quota parte, ecc.). Alla firma del certificato di pagamento/SAL da parte del RUP, si potrà procedere con l'emissione della fattura).

Per ogni SAL deve essere allegata una copia (timbrata e firmata) della contabilità del personale, il Registro di presenza firmato dal personale cui allegare il prospetto riepilogativo delle ore effettuate mensilmente, copia del registro di contabilità delle forniture del mese, una breve relazione consuntiva sull'attività complessivamente svolta per ogni servizio redatta dal coordinatore pedagogico e firmata dagli educatori in ottemperanza ai compiti richiesti e previsti, anche con preciso riferimento allo stato di attuazione delle voci relative all'offerta tecnica presentata in sede di gara. L'impresa dovrà aggiornare quotidianamente e consegnare alla SA il Registro di frequenza mensile dei minori, da cui si evinca la presenza giornaliera di ciascun bambino per ogni mese.

In caso di inadempimento contributivo risultante da DURC irregolare o negativo, il Comune trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, a norma dell'art.11 comma 6 del d.Lgs.36/2023. In tal caso la ditta non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo a risarcimento di danni, né ad altre pretese. All'importo netto di ciascuna fattura è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), ai fini della ritenuta di cui all'art. 4, comma 3, del D.P.R. 207/2010, che sarà svincolata solo in sede di liquidazione finale, previo rilascio della attestazione di conformità e del DURC regolare.

#### **Art. 6 – Osservanza delle condizioni di lavoro - Responsabilità dell'appaltatore**

L'impresa assicura la tutela indicata dalle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale degli indumenti appositi e dei dispositivi di protezione individuale idonei a soddisfare le esigenze di sicurezza e di salute in relazione alle operazioni ed ai materiali utilizzati.

L'impresa, inoltre, è obbligata al rispetto del D.Lgs. 9/4/2008, n. 81, e pertanto adotta tutte le precauzioni e cautele atte a prevenire infortuni e ad assicurare e salvaguardare l'incolumità del personale.

L'Amministrazione Comunale si intende, pertanto, sollevata da ogni responsabilità civile e penale, anche verso terzi, derivante dal mancato rispetto delle disposizioni di cui al suddetto D.Lgs. 9/4/2008, n. 81.

L'impresa stipula, prima dell'inizio del servizio, adeguata polizza assicurativa per tutti i danni derivanti agli utenti da comportamenti, anche omissivi, del proprio personale durante l'intera permanenza nella struttura.

Nell'esecuzione dei servizi l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contrattuali di categoria per il personale occupato. L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi di lavoro provinciali, anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. L'impresa deve rispettare i relativi accordi nazionali e provinciali di lavoro anche nei rapporti con i soci. Gli obblighi di cui sopra vincolano l'impresa anche se la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti gli accordi o receda da esse, indipendentemente dalla struttura o dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'impresa solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi, previdenziali ed in genere tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato.



La violazione alla normativa contrattuale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa in genere, a tutela dei lavoratori impiegati nei servizi, è motivo per l'Amministrazione Comunale di dichiarare la risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'impresa.

#### **Art. 7 - Scioperi**

L'impresa, nel caso di impossibilità a prestare il servizio, dovuta a sciopero del personale dipendente, si impegna a darne tempestiva comunicazione scritta, tramite telegramma o telefax, all'Amministrazione comunale, nei termini previsti dall'art.2 della Legge 146/90 e s.m.i., garantendo, comunque, le modalità di prestazioni previste dalla vigente normativa. L'impresa deve comunque rispettare le normative vigenti nel tempo in materia. In mancanza l'impresa risponde anche con l'applicazione delle penali previste nei successivi articoli.

#### **Art. 8 – Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari**

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

L'appaltatore si impegna a comunicare il conto corrente dedicato al presente affidamento ed i nominativi delle persone delegate ad operare su di esso. Ogni modifica dovrà essere tempestivamente comunicata alla stazione appaltante.

L'Amministrazione verificherà in ogni occasione di ogni pagamento all'appaltatore e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

#### **Art. 9 - Revisione prezzi**

In riferimento alla clausola di revisione prezzi del presente appalto si applicano le disposizioni previste all'art. 60 del codice degli appalti e dalle norme vigenti, fatta salva la disponibilità di copertura finanziaria della Stazione Appaltante.

In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili l'impresa aggiudicataria potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1467 del codice civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'area normale del contratto.

#### **Art. 10 – Penalità**

L'impresa aggiudicataria, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni del capitolato medesimo, alle disposizioni di legge e ai regolamenti concernenti il servizio stesso.

L'impresa aggiudicataria, in caso di inosservanza delle prescrizioni del comune, inadempienze o inadeguatezza nell'espletamento del servizio, incorrerà in penali, che l'Ente appaltante si riserva di applicare, a suo insindacabile giudizio, per ogni singola violazione degli obblighi incombenti sull'impresa aggiudicataria, in una misura variante da un minimo quantificato nello 0,1% dell'importo di aggiudicazione sino ad un massimo del 5% dello stesso importo, in relazione alla gravità dell'inadempimento o della recidività.

In particolare caso di inadempienza nell'effettuazione del servizio, l'Ente appaltante, impregiudicato il potere di risoluzione del contratto previsto dall'art. 13, opererà nei seguenti casi e termini:

- ritardo ingiustificato nell'inizio del servizio di cui al presente capitolato rispetto alla data stabilita nel verbale di avvio: penale € 150,00 per ciascun giorno di ritardo dall'inizio del servizio;
- mancata prestazione del servizio per cause imputabili all'appaltatore: penale € 200,00 per ogni giorno di servizio non prestato;
- mancato preavviso dell'interruzione o sospensione del servizio: penale € 300,00



- mancato rispetto del calendario, degli orari e delle attività in capo al personale in servizio come previsto dal capitolato, per cause imputabili all'appaltatore: penale € 500,00 per ogni variazione non preventivamente comunicata per iscritto;
- mancata sostituzione personale entro i tempi richiesti: penale € 300,00 per ogni giorno di ritardo;
- Ritardo oppure mancata comunicazione obbligatoria del personale in sostituzione: penale € 100,00 per ogni mancata comunicazione della sostituzione
- comportamenti scorretti/inadeguati del personale addetto all'espletamento dei servizi (violenza fisica/verbale, comunicazioni improprie sui media e/o social inerenti il servizio e/o l'utenza, variazioni non autorizzate): penale € 500,00 per ogni contestazione scritta ed accertata dalla Stazione Appaltante (S.A.);
- mancata osservanza delle disposizioni previste per le iscrizioni allo spazio-gioco: penale € 200,00 per ogni e qualsiasi variazione non preventivamente comunicata alla SA;
- mancato reintegro della cauzione: penale € 3.000,00.
- variazioni menù senza autorizzazione preventiva della S.A. e validazione del servizio ATS-Sardegna competente: penale € 500,00 per ogni variazione anche minima;
- Mancata fornitura non preventivamente giustificata entro i tempi richiesti: penale € 200,00 per ogni giorno di ritardo;
- Ritardo oppure mancata comunicazione obbligatoria della attrezzatura/arredo che necessita di sostituzione o riparazione, a carico dell'impresa: penale € 200,00 per ogni mancata comunicazione della necessaria sostituzione

Qualora le inadempienze, causa delle penali, si ripetessero per ognuno dei casi sopra previsti per tre volte, il Comune potrà proseguire nell'applicazione delle penali raddoppiate rispetto a quanto sopra previsto. L'applicazione delle penali non impedisce la risoluzione contrattuale e il risarcimento di maggiori danni ai sensi del successivo articolo, superiore alla terza contestazione scritta.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza alla quale l'impresa avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricezione della contestazione, che deve avvenire per iscritto con pec indirizzata al legale rappresentante o altra modalità idonea a dare la certezza del ricevimento.

L'importo della penalità sarà trattenuto sul corrispettivo del mese nel quale è stato assunto il provvedimento o successivamente nel caso in cui l'istruttoria della contestazione superi il termine massimo per il pagamento delle fatture.

L'applicazione delle penalità di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti al comune per eventuali violazioni verificatesi da cui possa derivare danno con successivo risarcimento specifico.

La recidività, oltre l'applicazione della terza penalità, è causa di risoluzione del contratto.

Il Comune di Iglesias potrà escutere la fideiussione per il risarcimento del danno salvo l'addebito alla parte inadempiente del maggiore importo.

#### **Art. 11 – Risoluzione del Contratto per inadempimenti.**

L'inadempienza agli obblighi contrattuali sottoelencati costituisce motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile:

- a) mancato rispetto delle norme riguardanti la sicurezza nei confronti dei minori e del personale;
- b) danni ad impianti ed attrezzature di proprietà comunale riconducibili a comportamento doloso dell'impresa aggiudicataria;
- c) mancata applicazione del C.C.N.L. del personale in servizio;



- d) ripetuti ritardi e inadempimenti, SUPERIORI A TRE CONTESTAZIONI, da parte dell'impresa affidataria verso gli obblighi discendenti dall'aggiudicazione del servizio;
- e) contegno abitualmente scorretto, verso gli utenti, ovvero verificata e perdurante inadeguatezza dell'impresa aggiudicataria e degli operatori dalla stessa impegnati;
- f) quando l'impresa aggiudicataria si renda colpevole di frode o illeciti penali e in caso venga a trovarsi in stato di dissesto economico tale da determinare il fallimento e la liquidazione coatta della stessa, ovvero il concordato preventivo;
- g) ogni altra inadempienza qui non contemplata che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto a termine dell'art. 1453 del codice civile. Nei casi previsti dal presente articolo l'impresa aggiudicataria incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo il risarcimento dei danni per l'eventuale nuovo contratto e per tutte le altre circostanze che potessero verificarsi in relazione al fatto.

In caso di risoluzione del contratto all'affidatario viene corrisposto il compenso dovuto per i servizi svolti fino a quel momento, salvo quanto oggetto della contestazione e salvo in ogni caso il risarcimento dei danni.

#### **Art. 12 - Cauzioni**

L'impresa che intende partecipare alla gara, dovrà presentare cauzione provvisoria di € 9.690,11 pari all'1%, nelle forme di cui all'art.106 del D.Lgs.n.36/2023, a garanzia della sottoscrizione del contratto d'appalto.

Anteriormente alla stipula del contratto, l'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione definitiva del 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 117 del Decreto Legislativo n.36/2023, a garanzia dell'osservanza delle obbligazioni assunte e del pagamento delle penalità.

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

#### **Art. 13 – Obblighi assicurativi**

Gli obblighi assicurativi e in materia di norme di sicurezza dei soci ed eventuali dipendenti sono a carico del rappresentante legale, il quale ne è il solo responsabile.

Il personale dipendente dell'impresa aggiudicataria risponde direttamente dei danni agli utenti del servizio, alle cose e agli arredi, e dovrà provvedere in tale caso, alla immediata sostituzione del materiale danneggiato.

L'impresa appaltatrice si obbliga pertanto a stipulare, prima della sottoscrizione dell'atto formale di contratto, un'apposita e adeguata assicurazione di Responsabilità Civile verso Terzi.

#### **Art. 14 – Controlli**

L'Amministrazione si riserva il diritto di vigilare e controllare, in ogni momento, la qualità dei servizi per verificare che vengano resi nel pieno rispetto della convenzione d'appalto e delle norme vigenti, pena la risoluzione del medesimo.

Le verifiche sullo svolgimento dei servizi appaltati all'impresa aggiudicataria potranno essere effettuate in ogni momento dall'Amministrazione, nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni, mediante il proprio personale. Pertanto, l'Amministrazione potrà accedere ai locali destinati al nido al fine di operare le opportune verifiche sul rispetto della qualità dei servizi prestati e alla migliore utilizzazione delle risorse e si riserva inoltre la facoltà di avere contatti e rapporti diretti con le famiglie utenti del servizio.

I controlli di tipo tecnico-qualitativo saranno effettuati attraverso:

- la richiesta all'Impresa aggiudicataria di report periodici sull'attività effettuata;
- la richiesta all'Impresa aggiudicataria (impresa aggiudicataria) di copia di materiali di documentazione del Servizio (progetto educativo, relazioni di verifica, diari, schede personali, fotografie)
- osservazioni e ispezioni ove si svolge l'attività;
- colloqui periodici con i responsabili e il coordinatore pedagogico dell'impresa aggiudicataria.



**Art. 15 – Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti.**

In considerazione della fattispecie del servizio oggetto del presente appalto in caso sussista la necessità di redigere il DUVRI per intervento di lavoratori del Comune, il DUVRI verrà redatto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art.26, comma 3 del D.Lgs.81/2008, prima dell'effettivo avvio del servizio; tale documento potrà essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione della stazione appaltante e non potrà comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.

**Art. 16 – Osservanza della normativa sulla privacy**

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza di tutto quanto stabilito dalla normativa europea vigente in materia di trattamento e protezione dei dati personali, adottando le misure previste dalla legge sulla modulistica utilizzata **con idonea comunicazione alla Stazione Appaltante.**

**Art. 17 - Divieto di cessione del contratto**

E' vietato all'impresa aggiudicataria, sotto pena di rescissione del contratto e dell'incameramento della cauzione, la cessione e qualsiasi altra forma di subappalto totale o anche parziale del servizio aggiudicato. Eventuali violazioni a tale norma comportano la nullità del contratto.

**Art. 18 – Spese contrattuali**

Tutte le spese contrattuali sono a carico dell'appaltatore.

**Art. 19 – Esclusione del rapporto di lavoro autonomo o subordinato**

Per effetto del presente contratto, nessun rapporto di lavoro autonomo o subordinato, né a tempo determinato o indeterminato, viene instaurato tra il comune e l'appaltatore; di conseguenza il comune si ritiene sollevato da qualsiasi pretesa che possa essere avanzata.

**Art. 20 – Controversie**

Per qualsiasi questione dovesse insorgere tra appaltatore e comune in ordine alla esecuzione della presente contratto, sarà esclusivamente competente il Foro di Cagliari.

**Art. 21 – Rinvio a norme**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si fa riferimento alla normativa del Codice Civile, nonché alla legislazione vigente in materia.

\* \* \*